

## **Decarbonizzazione del trasporto marittimo verso l'obiettivo "net-zero" – tecnologie a confronto**

**Roma, Grand Hotel Parco dei Principi  
Mercoledì 29 novembre 2023 (ore 16:00-17:30)**

Il convegno intende approfondire sul tema della decarbonizzazione - discusso nella stessa sede lo scorso anno - le sfide che il trasporto marittimo deve affrontare per rispondere alle limitazioni delle emissioni di anidride carbonica e di altri gas serra imposte dall'International Maritime Organization (IMO) e dall'Unione Europea (UE), che traggono al 2050 per una completa neutralità del settore.

La rotta verso un trasporto marittimo ad emissioni zero riguarda tra l'altro: misure dell'IMO, obbligatorie dal 1° gennaio 2023 per la valutazione dell'indicatore di intensità di carbonio (CII); la Direttiva ETS europea che istituisce un sistema di scambio di quote per emissioni di gas serra, applicata dal 1° gennaio 2024 anche al settore marittimo; il Regolamento "Fuel-EU" che richiederà di ridurre un indice di intensità dei gas serra del 2% nel 2025 sino all'80% nel 2050.

Queste regole impongono l'utilizzo di carburanti alternativi, tuttavia, non esiste una tecnologia capace di sostituire i combustibili fossili (oltre 200 milioni di tonnellate) per tutte le navi che assicurano più del 90% del commercio mondiale. Per costituire una valida alternativa, le tecnologie "green" devono diventare accessibili a livello globale, coinvolgendo l'intera catena del valore. Si tratta di una trasformazione che necessita di politiche industriali di breve e medio termine sulla base di obiettivi ambientali, economici e sociali sostenibili.

Si sta valutando l'impiego dei biocarburanti, del metanolo, dell'ammoniaca, dell'idrogeno, dei combustibili sintetici e del nucleare - ciascuno di questi vettori energetici ha dei pro e dei contro, dal punto di vista economico, ambientale e della sicurezza - oltre che a impianti di cattura, di trasporto e di stoccaggio del CO<sub>2</sub>. Non c'è altra strada che proseguire questi studi ai fini d'individuare le soluzioni più confacenti per ciascuna tipologia di nave e modalità di trasporto.

L'industria italiana ed il RINA sono molto attivi nel condurre queste ricerche. Solo citandone alcuni, il RINA ha partecipato ad uno studio ENI, a cui hanno contribuito Confitarma ed Assarmatori oltre altre aziende, per l'uso di biocarburanti Hvo (Hydrogenated Vegetable Oil) prodotti da materie prime biogeniche, rinnovabili o di scarto. Rappresenta la soluzione nell'immediato più percorribile, garantendo una riduzione del 90% di CO<sub>2</sub>, non escludendone altre, quale la sperimentazione di combustibili sintetici. SNAM collabora con ENI per un impianto per la cattura e lo stoccaggio del CO<sub>2</sub> a Ravenna, e prefigura che l'Italia possa diventare un hub per il passaggio di idrogeno prodotto da fonti rinnovabili in Nord Africa. SAIPEM sta progettando un impianto di cattura di CO<sub>2</sub> su larga scala. Fincantieri sta sperimentando l'uso dell'idrogeno, e con Newcleo e RINA sta studiando la tecnologia dei piccoli reattori nucleari raffreddati al piombo. Anche questa è una soluzione da non trascurare per il futuro.



## **Decarbonizzazione del trasporto marittimo verso l'obiettivo "net-zero" – tecnologie a confronto**

Roma, Grand Hotel Parco dei Principi  
Mercoledì 29 novembre 2023 (ore 16:00-17:30)

In occasione del Consiglio di indirizzo del Registro Italiano Navale e del Consiglio di amministrazione dell'Ente Nazionale di Ricerca e di Promozione della Standardizzazione

Moderatore

**DAVID PARENZO**

Giornalista, conduttore televisivo e radiofonico, saggista

Saluti iniziali

**PAOLO d'AMICO**

Presidente del Registro Italiano Navale

Relatori

**GIUSEPPE RICCI**

Direttore Generale Energy Evolution ENI S.p.A.

**PIERROBERTO FOLGIERO**

CEO Fincantieri S.p.A.

**STEFANO VENIER**

Amministratore Delegato SNAM S.p.A.

**UGO SALERNO**

Presidente e Amministratore Delegato RINA S.p.A.

Intervengono

i componenti del Consiglio di Indirizzo del Registro Italiano Navale in rappresentanza del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**; della **Federazione del Mare**; dell'**Associazione Nazionale delle Imprese Assicuratrici**; delle **Compagnie di Assicurazioni Marittime**; delle **Camere di Commercio di Genova, Milano, Napoli, Venezia**; di **Confcommercio**; di **Assonave**; del **Consiglio Nazionale degli Ingegneri**; di **Confitarma**; di **Assarmatori**; di **Federacciai**; di **Asstra**; di **Confindustria Nautica**; della **Gente di Mare**; del personale del **Gruppo RINA** ed altri illustri ospiti.

Al termine del convegno seguirà un cocktail.